

Ravenna, lì 04/11/2014

Spett.li

CLIENTI

LORO INDIRIZZI

OGGETTO: “Finanziaria 2015 (bozza)”

Il Disegno di Legge recentemente approvato dal Governo ha di fatto introdotto alcune tra le principali disposizioni in materia fiscale che potranno essere oggetto della nuova Finanziaria 2015.

DETRAZIONE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA e RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Contrariamente a quanto previsto dalla precedente Finanziaria, fino al **31/12/2015** la detrazione per i lavori di ristrutturazione edilizia è riconosciuta nella misura del **50%**, fatte salve le precedenti disposizioni (limite di € 96.000 di spesa per unità immobiliare e recupero in 10 anni).

Bonus arredi: prorogata al **31/12/2015** la detrazione al 50% per l’acquisto di mobili e arredi, sempre con un limite di spesa di € 10.000.

N.B.

Contrariamente alla previgente normativa, tali spese **non saranno più vincolate all’importo della ristrutturazione**, pertanto, a mero titolo esemplificativo, qualora si sostenessero € 7.000 di spese di ristrutturazione, potranno essere acquistati mobili ed arredi per un importo superiore a € 7.000.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Contrariamente a quanto previsto dalla precedente Finanziaria, fino al **31/12/2015** la detrazione per gli interventi di riqualificazione energetica (compresi quelli su parti comuni condominiali) è riconosciuta nella misura del **65%**, fatte salve le precedenti disposizioni.

Ritenuta sui bonifici

Disposto l'aumento della **ritenuta dal 4% all'8%** per tutti i bonifici di ristrutturazione e riqualificazione energetica.

BONUS 80 EURO e BONUS BEBE'

BONUS 80 EURO

Il credito a favore dei lavoratori dipendenti – già riconosciuto per il 2014 – è ora previsto a regime. Rimangono invariate le modalità di fruizione dell'agevolazione.

BONUS BEBE'

Per i figli nati (o adottati) entro il **31/12/2017**, da genitori con un reddito non superiore a 90.000€, è riconosciuto un **assegno annuo** pari ad **€ 960**.

Lo stesso non fa reddito ed è corrisposto fino al compimento del terzo anno di età.

Modalità attuative demandate ad un Decreto Ministeriale di prossima emanazione.

NUOVO REGIME FISCALE FORFETARIO

Prevista l'introduzione di un nuovo regime forfetario in sostituzione degli attuali regimi dei minimi e delle nuove iniziative produttive.

Condizioni d'accesso:

1. **Ricavi/compensi non superiori a limiti specifici** in base al tipo di attività (vedi tabella) e reddito determinato sulla base del coefficiente di redditività specifico;
2. **Spese sostenute per dipendenti e collaboratori non superiori a € 5.000 lordi;**

3. **Costi per beni strumentali al 31/12 non superiore a € 20.000** (con esclusione dei beni immobili – sia di proprietà che utilizzati – e dei beni di costo unitario inferiore a € 516,46)

SETTORE	LIMITE RICA VI/COMPENSI	COEFFICIENTE REDDITIVITÀ
Industrie alimentari e bevande	35.000 €	40%
Commercio all'ingrosso e dettaglio	40.000 €	40%
Commercio ambulante di prodotti alimentari e bevande	30.000 €	40%
Commercio ambulante di altri prodotti	20.000 €	54%
Costruzioni e attività immobiliari	15.000 €	86%
Intermediari del commercio	15.000 €	62%
Servizi di alloggio e ristorazione	40.000 €	40%
Attività professionali, scientifiche, tecniche, sanitarie, istruzione, servizi finanziari e assicurativi	15.000 €	78%
Altre attività (residuale)	20.000 €	67%

Si applicherà poi il coefficiente di redditività al reddito prodotto (dedotti come costi solamente i contributi previdenziali versati nell'anno), calcolando un'imposta sul reddito così determinato pari al **15%**.

Esempio: un commerciante all'ingrosso (fascia € 40.000, coeff. 40%) produce nel 2015 un reddito pari a € 25.000 e versa contributi per 3.000. Applicando il coeff. del 40% ($25.000 * 40\%$) si ottiene un reddito pari ad € 10.000. Dedotti i soli contributi versati, il reddito imponibile sarà pari ad € 7.000, al quale si applicherà l'imposta sostitutiva del 15% → $7.000 * 15\% = \mathbf{1.050 \text{ IRPEF DOVUTA}}$

N.B. In questo regime non sono deducibili ulteriori costi rispetto ai contributi.

Durata

Non è previsto alcun limite di durata. Tale regime è applicabile finché permangono i requisiti richiesti.

Passaggio al nuovo regime

- Per i soggetti che nel **2014** hanno applicato il regime delle nuove iniziative o dei minimi, se in possesso dei requisiti richiesti, passano in automatico al nuovo regime nel 2015.

- Per chi ha iniziato l'attività da meno di 3 anni e con adozione del regime delle nuove iniziative o dei minimi nel 2014, hanno diritto ad una **riduzione pari a 1/3 del reddito forfetario** fino a compimento del triennio.
- Per coloro che nel **2014** hanno adottato il regime dei minimi è prevista una salvaguardia in base alla quale **possono continuare ad applicare tale regime fino al termine del quinquennio o al compimento dei 35 anni.**

TFR IN BUSTA PAGA

Per il periodo sperimentale **01/03/2015 – 30/06/2018** i lavoratori dipendenti¹ con un'anzianità presso il medesimo datore di lavoro di almeno **6 mesi** possono richiedere di percepire la **quota di TFR maturanda** direttamente **in busta paga**.

La quota di TFR:

- è soggetta a tassazione ordinaria;
- non è imponibile ai fini previdenziali;
- non concorre alla formazione del limite² di reddito complessivo per il riconoscimento del Bonus 80€.

Modalità attuative demandate ad un Decreto Ministeriale di prossima emanazione.

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA & SVILUPPO

Modificate le disposizione in materia di riconoscimento del **credito di imposta per le società che investono in attività di Ricerca & Sviluppo**.

Il credito è ora riconosciuto per gli investimenti nel **quinquennio 2015-2019** ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione.

SOGGETTI INTERESSATI: tutte le imprese (ditte individuali, società di persone, di capitali, etc..) senza limiti di fatturato.

¹ Ad eccezione dei lavoratori domestici e del settore agricolo

² Entro 26.000€

SPESE AGEVOLABILI: spese per il **personale altamente qualificato in Ricerca & Sviluppo**, quote di **ammortamento** per strumenti e attrezzature da laboratorio, **costi di Ricerca** svolti in collaborazione con Università e Organismi di ricerca, **competenze tecniche e privative industriali**³.

N.B. Non rientrano tra le attività agevolabili le **modifiche ordinarie o periodiche** di prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione.

MISURA DEL CREDITO: riconosciuto fino ad un **importo massimo di € 5 milioni** e, in generale, nella misura del **25%**⁴ **delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti effettuati nel triennio precedente al 31/12/2015**

Modalità attuative demandate ad un Decreto Ministeriale di prossima emanazione.

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

Disposta la possibilità di rideterminare il costo di acquisto di **terreni e partecipazioni** alla data del **01/01/2015**, non in regime d'impresa, da parte di persone fisiche, società semplici, associazioni professionali ed enti non commerciali.

Entro il **30/06/2015** gli interessati dovranno:

- alla **redazione della perizia di stima**;
- al **versamento dell'imposta sostitutiva (2% per le partecipazioni non qualificate e 4% per le qualificate e per i terreni)**.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti,
porgiamo distinti saluti.

³ Relative ad un'invenzione industriale, biotecnologica o topografica di prodotto a semiconduttori o ad una nuova varietà vegetale anche acquisite da fonti esterne.

⁴ 50% per le spese relative al personale e per i costi di ricerca in collaborazione con Università e Organismi.